



Duplice firma

La mostra di «Asilo Bianco» ospita anche l'opera (a sinistra) di Gioberto Noro. In realtà sono due gli autori: Sergio Gioberto e Marilena Noro.

Letterature e note nell'arte di Ameno

CHIARA FABRIZI
AMENO

La sfida è di quelle stimolanti: creare una colonna sonora, intessuta di suoni e parole tratte dalle opere di grandi scrittori, che accompagni nella visione di un quadro.

A lanciarla sono due associazioni culturali da tempo attive nel Novarese: «Teatro delle Selve» e «Asilo Bianco». Il luogo in cui il nuovo progetto, «Letterature d'arte», prenderà forma è lo spazio museale di Palazzo Tornielli, ad Ameno. Qui la scorsa settimana è stata inaugurata la mostra «Duplice Paesaggio» che pone in dialogo, sul tema del paesaggio, pittori dell'Ottocento italiano come Segantini e Morbelli con artisti contemporanei, come Robert Gschwantner, Salvo e Franco Rasma. Nel corso di

STAGIONE DI EVENTI

Fra teatro e creatività erano oltre 2500 con il Fai

■ Gli altri incontri di «Letterature d'arte» tra paesaggio, musica, letteratura e teatro, sono in calendario il 22 aprile e il 13 maggio, sempre alle 15. La partecipazione è libera e gratuita ma è consigliata la prenotazione: 0322-998717. Per altre informazioni: www.teatrodelleselve.it. Ameno vive, assieme ai dintorni del Vergante, con relata come «Asilo Bianco» con Enrica Borghi e «Teatro delle Selve» di Franco Acquaviva (foto), un inizio di stagione turistica all'insegna degli eventi: per la XX Giornata



ta Fai di Primavera sono state registrate oltre 2500 presenze tra sabato e domenica scorsi. E prosegue la mostra collettiva «Duplice Paesaggio» a Palazzo Tornielli. [C. FA.]

tre incontri pomeridiani, il primo dei quali è in programma, oggi, alle 15, saranno proposti testi tratti dall'opera di scrittori, poeti o drammaturghi che abbiano avuto rapporti diretti di conoscenza, condivisione artistica o affinità artistico-filosofiche con quel particolare pittore, quadro o movimento presi in esame.

Al centro del primo incontro sarà l'opera di Gioberto Noro, cioè di Sergio Gioberto e Marilena Noro, due artisti che vivono a Torino e che ad Ameno espongono lavori di grandi dimensioni, in cui la natura irrompe tra spazi di cemento. La «colonna sonora» per le loro opere sarà creata dai testi di Primo Levi, interpretati da Franco Acquaviva, regista, attore e fondatore del Teatro delle Selve. Prima di ogni performance, l'intervento di un critico servirà ad inquadrare le opere nel loro contesto storico.

«Gioberto Noro» affrontano la convivenza tra natura e uomo, nei loro lavori non si capisce subito chi dei due abbia la meglio, ma guardandoli con attenzione ogni dubbio viene fugato. La protagonista è lei, la Madre di tutte le cose, capace di esaltare e rendere poetica anche una parete di cemento armato» spiega la critica d'arte Francesca Gattoni.